

2 CENTESIMI

Prethodna za Monarija
naša, i N. za 3 mjeseca.
Pojam: 1 broj 2 care.

Abbonamento per la
Monarchia: Corica 3
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonamento für die
Monarchia: vordr. 3
K. 3 m. 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za ovštenje objave u
«Monarchia» plaća
se za svako rje 50
Najmanja vrijednost 20 p.

Per le inserzioni d'Avvisi
nel «Notiziario d'Affari»
si paga per ogni parola
9 cent. Tassa minima 10
30 centesimi.

Jedes Wort im «Monarchia»
Anzeiger kostet 9 p.
(Wortabdrucke Tasse 30 p.)

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr., PULA — Via Giulia 37

Le elezioni di oggi.

Oggi si compiono le elezioni nei collegi delle città istriane. L'esito non possiamo dire ancora di ogni luogo. Ciò che ci fu notiziato da fuori i lettori troveranno nella rubrica: Telegrammi.

Qui la fisionomia probabile dell'odierna giornata: Meno forse tre, in tutti gli altri collegi che votano oggi, sono stati eletti candidati italiani, prevalendo i censiti questa nazionalità sugli altri. Fra gli italiani stessi ci sarebbe stata lotta soltanto nei collegi di Muggia-Isola fra il liberale notaio Depangher ed il socialista Zorzenon.

A Capodistria fra il candidato ufficiale liberale Podestà Dott. Belli e l'autocandidato (popolare) avvocato Pier Antonio Gambini.

A Rovigno lotta fra l'ufficiale liberale avv. Bartoli ed il cristiano sociale Giugovaz, impiegato alle imposte.

I cristiano-sociali hanno fatto forse qualche affermazione ancora nel collegio delle città di Lussignolo con Lussingrande mette a Dignano con Pisino e Pinguente si sono astenuti.

A Pola.

Nell'ultimo momento sono sorte candidature d'impiegati e precisamente: quella di F. Fabian impiegato alle Poste contro il dott. Rizzi nel primo collegio, e quella del dirigente di macchine i. p. Giuseppe Morari contro il dott. Cosimo Albanese nel secondo collegio.

La è un'affermazione di quegli elementi, che erano in lotta nelle ultime elezioni comunali sotto il nome di «economici» contro la «camorra».

Nel terzo collegio (locale di votazione: scuola di S. Martino) vi fu forte lotta fra gli aderenti della candidatura del dott. Laginja (partito popolare sloveno-croato) e di quella del consigliere Frank partito italiano.

A Pisino, città interna, gli elettori croati, ad onta dell'astensione ufficiale del partito, vollero affermarsi sul nome del loro concittadino e benemerito patriota Antonio Bertosa commerciante in Pisino, contro il candidato italiano dott. Cleve, il quale avrà ottenuto con Dignano e Pinguente grandissima maggioranza.

Pola primo collegio:

Locale di votazione: Scuola Allighieri:
Dr. Rizzi voti 180
Fabian voti 65
Pochi dispersi. Eletto quindi Rizzi.

Pola secondo collegio:

Locale di votazione: Sala Belvedere:
Dr. Cosimo Albanese voti 209
Giuseppe Morari 101
Eletto quindi Albanese.

Il partito italiano non ha di che rallegrarsi. In specie l'opposizione dell'ultima ora contro la candidatura del capitano provinciale onor. Rizzi è assai sintomatica.

Pola, terzo collegio:

Sala di votazione: scuola S. Martino:
Frank voti 189
Dr. Laginja voti 183
Proclamato eletto: Frank.

Telegrammi elettorali

Pisino. Collegio italiano:
Cleve dott. Giovanni (ital.) 62,
Bertosa Antonio (croato) 32. Elezione
Cleve sicura.

Pisino. Collegio croato:
D. Ant. Zidarić 126. Contro: nessuno.

Volosca:
Votanti: Volosca 51, Gastua 26,
Klana 40, Abbazia 77, Podgrad (Castelnuovo) 25. Tutti per candidato
croato dott. M. Laginja.

Grizzonti croati.

Il «Popolo» di Zara, periodico assai bene scritto e che dovrebbe essere più conosciuto a Pola — porta nel numero di sabato, sotto il titolo «Grizzonti croati» un articolo, che merita la pena di riprodurre. Ecco il contenuto:

«Dopo una breve sosta, sembra che la lotta fra il bano ed il popolo stia per ricominciare. In seguito alle inaudite preclusioni ed ingiustificate incarcerazioni dei sedicenti Serbi, sospetti di partecipare alla ormai celebre propaganda panserba, tutti quelli che amano la libertà e la giustizia, od aborriscono le violenze si sentirono rinascere in petto il vecchio rancore contro quel pugno di tirannelli, che fanno tutto il possibile per esasperare i veri patrioti.

Dopo le lunghe polemiche dei giornali, le deputazioni, i memorandum e i telegrammi a Vienna, una parte degli aderenti del partito pravda, cioè quelli che hanno per loro organo l'«Hrv. Pravda» decisero di arruolare volontari allo scopo di contrapporre una legione croata alle legioni belgradi, in caso che queste facessero irruzioni e nel territorio croato, e specialmente nella Bosnia. Ora i socialisti, alieni per principio a qualsiasi moto bellico, annunziarono l'istituzione di «bande rosse», ed anzi invitarono i loro aderenti a mezzo di fogli volanti a far dimostrazioni contro la «legione croata» e contro il governo. A ciò si aggiunsero due fatti che maggiormente inasprirono l'opposizione: lo scioglimento cioè di un'adunanza a Sušak, con susseguenti arresti, e la dracoviana condanna (5 mesi di carcere duro) di quello studente Jurisla che tempo addietro ebbe ad appioppare tre schiaffi sulle guance del vice-ban Cernkovich. Il bano, avendo avuto sentore del fermento che regnava in città, mise in moto tutto l'apparato possibile: guardie, a piedi e a cavallo, gendarmi, agenti in borghese, soldati ed ulani a cavallo.

Pure non ne cadde che singole zuffe fra socialisti e legionari con vicendevole scambio di bastonate e pugni. Naturalmente non mancarono le grida ostili all'indirizzo del «servus društvo» e dei suoi alleati.

Frattanto si apre il parlamento di Budapest, e già si annuncia un'interessante discussione sull'annessione della Herzegovina. I delegati croati esporranno di certo il loro punto di vista, tanto più che la cosa riguarda in primo luogo i croati. Ora poi si dovrebbe seriamente pensare,

ad aiutare sempre più i fratelli Losoneggese nella lotta che stanno per intraprendere, dal momento che sono giunti a far parte della monarchia. E i nostri legami di sangue saranno più forti dei criteri viennesi che smembrano le nazioni, per meglio dominarle».

HRVATSKA STRANA.

Izbori u Puli.

Pula, treći kotar:

Glavovalo se je u školi Sv. Martina:

Frank je dobio 189 glasa
Dr. Laginja 183

Proглашен izabran Frank sa 6 većine.

Izborni brzogjavi.

Pazin: talijanski kotar: Dr. Ivan Cleve (talij.) 62, Anton Bertosa (hrv.) 32.

Pazin: hrvatski kotar: P. Anton Zidarić 126. Proti nitko.

Volosko: Mošenice: Dr. Laginja 6, Kastav 26, Klana 40, Volosko 51, Opatija 77, Podgrad 25. Svi za Dr. Laginja.

VIESTI.

Mjestne.

Hrvatsko kazalište u Puli.

Sinoć se prikazivala liepa komedija «Kod bijelog konja» Igralo se vrlo dobro. Ako nek služi u pohvalu svima. Naši dilettanti pokazali su sinoć, da nam mogu pružiti ugodnog užitka samo kad hoće. Drago nam konstatirati da g. Kostinčer zna biti dobar samo kad hoće, a bude li g. ca Stigilić i nadalje napredovala onako, kako je to sinoć pokazala, postat će dobra članica dilettantske družine.

Sinoć nam se predstavilo nekoliko novih lica, koji su dobro izdžali svoje uloge. Maloj Mimici neka se u buduće dade koja veća uloga, ona dobro shvati svoj zadatak.

Istraga proti buntovnicima.

Onomadne javili smo imena onih talijanskih mladića, koji su zatvoreni radi poznatih buntovničkih proglaša. Kako doznajemo, istradni postupak proti njima je dovršen i proti njima bit će podignuta optužnica radi bunjenja, uvredie Velikanstva i članova carske kuće.

Tekom istrage je ustanovljeno, da je ovaj dio oglasa, pisan rukom, napisao Ivan Grion, namještenik potrošarine, a ovaj dio što je napisan na pišućem stroju, pisan je na strbuju, koji se nalazi u pisarnici k. r. bilježnika Dra. Dinka Stanich i predsjednika upravnog odbora občine Pule, imenovanog od carske vlade: Na zdravlje!

Djak Karlo Decarli, zatvoren radi tih proglaša, bio je prije uspjeha namještenik u pisarnici k. r. bilježnika Dra. Stanich. Mjestni «Polar Tagblatt» u cijeloj ovoj stvari zgodno spominje posloviču: «male tatove se vješa, a velike pušta se bježati».

Razne.

Austro-hrvatsko parobrodarsko društvo.

PUNAT 16. Jučerašnja skupština austro-hrvatskoga parobrodarskog društva svršila najboljem redu.

Stokratni živio dru. Laginja!

Činovničko ministarstvo.

Pošto barunu Bienenrhu nije uspjelo nagovoriti vodje stranaka za sastav parlamentarnog ministarstva, podastro je cesaru i kralju predloge glede sastava činovničkog ministarstva. Cesar i kralj je predloge odobrio, te je ministarstvo sastavljeno ovako: Ministar predsjednik bit će Bienenrh. Za unutarnje poslove: tajni savjetnik barun Izgrail. Za bogoslovje i nastavu odječni predstojnik vitez Kantera. Za pravdu: odječni predstojnik Dr. vitez Holzknecht pl. Hort. Za ministarstvo financija: odječni savjetnik barun Jokasch-Koch. Za trgovinu: odječni predstojnik Dr. Mataja. Za željeznice: odječni predstojnik Dr. vitez Forster. Za poljodjelstvo: odječni predstojnik Popp. Za zemaljsku obranu: podmarkl Georgi. Za javne radnje: odječni predst. grof Wicherburg. Bez listnice: Abrahamovic (poljski), Dr. Zeček (deski), Dr. Schreiner (njemački) nacionalni ministar.

Ovo činovničko ministarstvo cstat će tek nekoliko tjedana. Zadnji rok jest Božić ili svršetak novogodišnjih parlamentarnih blagdana.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i DR.
Odgovorni urednik: ANTE VOLARIĆ.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

TRAŽI SE odmah prazna sobica. Ponude upravi lista. 132

KUPUJE SE mali ručni vozic na dva kotača (kola). Ponude kod uredništva lista «Omnibus». 157

Pokršim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša «Narodna Papirnica» za nabavu raznih školskih teku i risanaka kao i pločice i ine školske potreboće, te sve knjige i tiskane potreboće za konsumna društva. Preprodavačima znanat popust. 52 a

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj Narodnoj Tiskari Laginja i drug. mogu se dobiti razne trgovacke i zapisičke knjige uz jeftinu cijenu. 52

MOLBE

za biti pregledan kod vojničke stavnje izvan svojega kotara i molbe za dobiti pogodnosti navedene u par. 31, 36/33, 34 vojničkog zakona, obavljaj Pisarna za vojničke poslove: EDUARD R. v. CAVALLAR PULA, Piazza Carlo N. 1, I.

TRAŽI SE

trgovac ili iznajmljivač trgovacki pomoćnik, po mogućnosti s obitelji, za društveni život.

Ponude poslati na:

Ivan Zović pok. Ivana;

Rovinjako Selo (Istra).

Brzgojavni naslov: **POTOČNIK — PULA**